



17 OTT 2017

212h
M.T. Polverin

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Consigliere

Maria Teresa Polverin

- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante legge di contabilità e finanza pubblica;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 177, che prevede che al fine di garantire la sicurezza degli edifici scolastici e di prevenire eventi di crollo dei relativi solai e controsoffitti è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2015 per finanziare indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici, anche attraverso quote di cofinanziamento da parte degli enti locali proprietari, a valere sul Fondo "La Buona Scuola" per il miglioramento e la valorizzazione dell'istruzione scolastica;
- VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 178, della citata legge n. 107 del 2015, con cui si prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca siano definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle risorse agli enti locali, tenendo conto della vetustà degli edifici, valutata anche in base ai dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 594 (di seguito, d.m. n. 594 del 2015), con cui è stata indetta la procedura pubblica a livello nazionale per l'individuazione degli enti beneficiari delle risorse stanziare per effettuare indagini diagnostiche negli edifici scolastici;
- VISTO l'avviso pubblico del 15 ottobre 2015, prot. n. 12812, con cui, in attuazione del citato d.m. n. 594 del 2015, è stato dato avvio alla procedura per il finanziamento, in favore degli enti locali, di indagini diagnostiche negli edifici scolastici pubblici;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2015, n. 933 (di seguito, d.m. n. 933 del 2015), con il quale sono state approvate le graduatorie relative alle indagini diagnostiche procedendo alla ripartizione dell'importo pari ad € 36.451.888,47, in luogo dei 40.000.000,00 di euro stanziati;
- CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'articolo 3 del d.m. n. 933 del 2015, le risorse non assegnate con il medesimo decreto per insufficienza di candidature in determinate regioni e/o province sono riassegnate, mediante scorrimento degli interventi presenti in graduatoria, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- DATO ATTO che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 gennaio 2017, n. 45, si è proceduto alla ripartizione tra le Regioni e le Province dei residui derivanti dall'iniziale stanziamento, di cui al d.m. n. 933 del 2015, pari a € 3.548.111,53, demandando comunque a un successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca l'individuazione precisa degli enti locali beneficiari;



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DATO ATTO che a seguito del monitoraggio e delle liquidazioni effettuate in favore degli enti locali beneficiari dei contributi relativi alle indagini diagnostiche è stato possibile accertare, con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 31 luglio 2017, n. 318, economie per un importo complessivo pari a € 4.033.864,77, derivanti dalle liquidazioni già disposte alla data di adozione del decreto direttoriale;

CONSIDERATO che complessivamente possono essere ridestinati € 7.581.976,30, derivanti dalla somma dei residui di cui al decreto n. 45 del 2017, pari a € 3.548.111,53, e delle economie delle liquidazioni già disposte, pari a € 4.033.864,77;

CONSIDERATO che sussistono in graduatoria ulteriori enti locali che hanno presentato domanda per il finanziamento delle indagini diagnostiche;

DATO ATTO che la somma complessiva pari a € 7.581.976,30 deve essere ripartita tra le Regioni e le Province con gli stessi criteri di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 594 del 2015 e n. 45 del 2017;

CONSIDERATO che in alcune Regioni il *budget* spettante ad una provincia è superiore all'effettivo fabbisogno derivante dalle richieste presenti in graduatoria, ragion per cui la maggior somma viene divisa tra le altre province appartenenti alla medesima Regione che presentino ancora interventi in graduatoria;

RITENUTO quindi, necessario destinare le risorse complessivamente accertate, pari ad € 7.581.976,30, allo scorrimento delle graduatorie ivi approvate, come peraltro stabilito con precedente d.m. 933 del 2015;

DECRETA

Articolo 1

(Scorrimento delle graduatorie)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, la somma complessiva di euro 7.581.976,30, corrispondente al volume delle economie accertate con riferimento allo stanziamento previsto per le indagini diagnostiche pari a euro 40.000.000,00 di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è ripartita tra le Regioni e le Province sulla base degli stessi criteri di cui ai precedenti decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 594 del 2015 e n. 45 del 2017 nel seguente modo:

<i>Regioni</i>	<i>Riparto per Regione e per Provincia</i>
ABRUZZO	253.584,18
CHIETI	97.532,38



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

L'AQUILA	0,00
PESCARA	78.025,90
TERAMO	78.025,90
BASILICATA	151.692,64
MATERA	59.624,65
POTENZA	92.067,99
CALABRIA	367.972,46
CATANZARO	106.203,58
COSENZA	85.752,45
CROTONE	36.691,48
REGGIO CALABRIA	98.772,53
VIBO VALENTIA	40.552,42
CAMPANIA	661.206,06
AVELLINO	60.549,34
BENEVENTO	45.879,90
CASERTA	116.380,08
NAPOLI	292.357,39
SALERNO	146.039,35
EMILIA ROMAGNA	534.504,18
BOLOGNA	237.557,41
FERRARA	0,00
FORLI'	106.900,84
MODENA	0,00
PARMA	95.002,97
PIACENZA	0,00
RAVENNA	95.042,96
REGGIO EMILIA	0,00
RIMINI	0,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	229.175,35
GORIZIA	48.247,45
PORDENONE	0,00
TRIESTE	48.247,44
UDINE	132.680,46
LAZIO	621.882,39
FROSINONE	85.243,85
LATINA	80.495,57
RIETI	37.806,93



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

ROMA	376.597,46
VITERBO	41.738,58
LIGURIA	224.505,90
GENOVA	157.455,90
IMPERIA	0,00
LA SPEZIA	0,00
SAVONA	67.050,00
LOMBARDIA	1.144.585,74
BERGAMO	0,00
BRESCIA	155.008,69
COMO	0,00
CREMONA	24.197,44
LECCO	61.511,61
LODI	0,00
MANTOVA	152.230,70
MILANO	340.617,59
MONZA E DELLA BRIANZA	307.274,31
PAVIA	103.745,40
SONDRIO	0,00
VARESE	0,00
MARCHE	292.988,57
ANCONA	88.260,00
ASCOLI PICENO	52.344,18
FERMO	19.154,62
MACERATA	62.150,00
PESARO	71.079,77
MOLISE	51.000,00
CAMPOBASSO	35.000,00
ISERNIA	16.000,00
PIEMONTE	620.030,26
ALESSANDRIA	314.023,82
ASTI	123.587,20
BIELLA	6000,00
CUNEO	98.319,24
NOVARA	0,00
TORINO	0,00
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	61.000,00



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

VERCELLI	17.100,00
PUGLIA	585.572,52
BARI	188.166,46
BARLETTA	22.346,51
BRINDISI	64.139,00
FOGGIA	99.650,00
LECCE	127.738,44
TARANTO	83.532,11
SARDEGNA	176.189,86
CAGLIARI	71.000,00
CARBONIA-IGLESIAS	2.880,00
MEDIO CAMPIDANO	2.107,28
NUORO	27.000,00
OGLIASTRA	2.869,37
OLBIA-TEMPIO	5.218,53
ORISTANO	22.114,68
SASSARI	43.000,00
SICILIA	547.579,35
AGRIGENTO	53.292,07
CALTANISSETTA	34.989,01
CATANIA	108.351,50
ENNA	21.614,99
MESSINA	51.299,96
PALERMO	120.710,28
RAGUSA	34.774,86
SIRACUSA	51.444,59
TRAPANI	71.102,09
TOSCANA	532.009,33
AREZZO	47.942,00
FIRENZE	142.809,60
GROSSETO	0,00
LIVORNO	52.800,00
LUCCA	69.000,00
MASSA-CARRARA	0,00
PISA	77.030,00
PISTOIA	38.584,91



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

PRATO	51.376,65
SIENA	52.466,17
UMBRIA	166.440,00
PERUGIA	33.800,00
TERNI	132.640,00
VENETO	421.057,51
BELLUNO	0,00
PADOVA	0,00
ROVIGO	0,00
TREVISO	302.992,51
VENEZIA	0,00
VERONA	0,00
VICENZA	118.065,00
Totale	7.581.976,30

2. La somma complessiva di cui al comma 1, come ripartita, è assegnata in favore degli enti locali che sono inseriti in graduatoria in posizione utile ma non ancora finanziati e che sono previsti nella tabella allegata (Allegato A), costituente parte integrante del presente decreto, per i corrispondenti importi indicati a lato di ciascuno di essi. Su tali interventi possono essere previste forme di cofinanziamento da parte degli enti locali.
3. Con l'adozione del presente decreto la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale è autorizzata a contrarre impegno contabile a favore degli enti locali beneficiari individuati nell'elenco allegato a valere sul capitolo 7105/5 del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 2

(Termini e modalità per gli affidamenti delle indagini diagnostiche)

1. Gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 1 sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, ovvero all'affidamento delle indagini diagnostiche relative agli edifici contenuti nell'allegato elenco.
2. Gli enti locali devono affidare le indagini entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente decreto in Gazzetta ufficiale e dare comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'avvenuto affidamento dei lavori tramite l'apposito applicativo.
3. In caso di mancato affidamento delle indagini entro i termini di cui al comma 2, l'assegnazione viene revocata con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le relative risorse, nonché le eventuali economie di spesa comunque resesi disponibili all'esito delle procedure di gara, sono contestualmente assegnate agli ulteriori interventi che seguono nell'ordine della graduatoria, laddove queste non si siano ancora esaurite.



Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Art. 3

(Trasferimento delle risorse)

1. A seguito dell'affidamento delle indagini, le risorse assegnate agli interventi di cui all'allegato al presente decreto sono trasferite sulle contabilità di Tesoreria unica degli enti locali e gestite con separata contabilizzazione e rendicontazione. I relativi pagamenti sono effettuati dopo l'avvenuto espletamento delle indagini e caricamento della relativa documentazione a sistema, positivamente validata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 4

(Monitoraggio degli interventi)

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede al monitoraggio degli interventi autorizzati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli accertamenti di competenza e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL MINISTRO

Sen. Valeria Fedeli

Valeria Fedeli